



L.N.I. Sezione di AGROPOLI

ISTRUZIONI DI REGATA 6° Campionato vela R.C. Lega Navale Agropoli



Campo di Regata: **Agropoli, specchio d'acqua porto**

1 REGOLE

1.1 La regata sarà disciplinata dalle regole come definite nel Regolamento di Regata e dalle Linee Guida Modelvela 2018.

1.2 Le regate saranno disputate applicando il Regolamento di Regata I.S.A.F., e il SISTEMA DI CONDUZIONE A FLOTTE 2014 v2a [H.M.S.), nonché per i match race l'appendice C del RRSS come modificato in allegato.

1.3 Sarà applicato il metodo di Conduzione dell'**ARBITRAGGIO DIRETTO**;

l'Arbitro (i): chiamerà i contatti tra yacht o le infrazioni senza contatto da lui rilevati, i tocchi di boa e le partenze anticipate che dovranno essere sanate rientrando oltre le boe sul prolungamento della linea di partenza nel lato di partenza, fino a quel momento il concorrente perde tutti i diritti di rotta.

Arbitrerà annunciando due volte i numeri velici degli yacht coinvolti (o il colore dello scafo o quant'altro necessario per la loro identificazione ed individuazione) e fischiando. Se uno (o più di uno) yacht riconosce di aver violato una regola, anche dopo una protesta o una chiamata dell'Arbitro deve immediatamente dichiararsi, ed eseguire una penalità di 360°, la barca che tocca la boa o infrange una regola per la violazione di altro o altri concorrenti è esente da penalità.

1.4 Se uno (o più di uno) yacht coinvolti intendono protestare, anche per infrazioni di regole senza contatto o non rilevate dall'Arbitro, dovranno dire chiaramente "protesto", indicare il proprio numero velico e quello della barca che intende protestare e ripetere la chiamata due volte, in modo che l'arbitro o i suoi osservatori possano prenderne nota.

1.5 La barca che non si auto penalizzerà, non sanerà la partenza anticipata, non eseguirà la penalità chiamata dall'arbitro, sarà squalificata senza udienza.

Nel corso della manifestazione, in caso di comportamenti dannosi alla morale, all'immagine dell'Associazione Lega Navale, al buon andamento della regata e alla corretta convivenza fra i concorrenti o loro accompagnatori, l'Arbitro/i dovrà/dovranno intervenire immediatamente con un DNE (DNE Squalifica non scartabile in base alla regola 88.3(b)).

1.6 All'inizio di ogni giornata di regate sarà tenuto uno skipper-meeting.

2 COMUNICATI AI CONCORRENTI

I comunicati ai concorrenti saranno pubblicati all'albo ufficiale posto presso la postazione del comitato di regata.

3 MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

- 3.1 Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà pubblicata prima della prima batteria di una nuova prova in cui entrerà in vigore.
- 3.2 Il comitato di regata darà due segnali sonori seguiti da un annuncio verbale per comunicare che è stato pubblicato un comunicato di modifica.

4 FORMATO DELLE REGATE

Se vi sono più di 20 barche iscritte si utilizza il formato della regata del sistema HMS.

5 PROGRAMMA DELLE REGATE

- 5.1 Date come indicato nel bando di regata.
- 5.2 L'orario programmato per il primo segnale di avviso come indicato nel bando di regata.
- 5.4 Sarà possibile fare pratica fino a 10 minuti prima del primo segnale di avviso.
- 5.5 L'ultimo segnale di avviso della giornata sarà stabilito come indicato nel bando di regata o dal Comitato durante il briefing.

6 ARBITRAGGIO

- 6.1 Sarà applicato il metodo di Conduzione dell'ARBITRAGGIO DIRETTO.

7 CONCORRENTI E ACCOMPAGNATORI COME OSSERVATORI

- 7.1 Il comitato di regata ed i suoi ispettori in qualsiasi momento potranno controllare una barca registrata per accertare il rispetto delle regole di classe, gli osservatori indicati dal CDR dovranno chiamare nell'immediato ed annotare per eventuale valutazione in sede di protesta, i contatti tra le barche o con le boe.
- 7.2 Un concorrente o accompagnatore che non sia in grado di svolgere il ruolo di osservatore per una serie deve ottenere un permesso preventivo dal comitato di regata, oppure comunicare al comitato di regata il nome ed il numero velico di un sostituto, che deve essere un altro concorrente o accompagnatore. Di norma l'autorizzazione sarà data solo se la barca del concorrente dovesse richiedere riparazioni immediate o per motivi di salute o sicurezza.
- 7.3 Un osservatore nominato per una batteria che non sia presente in area di controllo dal segnale di avviso fino a quando lasciato libero dal comitato di regata, o che non svolga con diligenza il proprio compito, potrà essere protestato dal comitato di regata in base alla regola 60.2(a).

8 AREA DI REGATA

- 8.1 L'area di regata è come da piantine allegate ed esposte all'albo dei comunicati.
- 8.2 Le barche possono essere lanciate in qualsiasi momento nell'area sottovento alla boa di percorso più sottovento.
- 8.3 Modifiche all'area di prova saranno esposte all'albo dei comunicati come da istruzione 3.2. o comunicate verbalmente dal comitato di regata
- 8.4 Una barca che abbia infranto le istruzioni 8.2 o 8.3 potrà essere penalizzata senza udienza dal comitato di regata. La penalità sarà di un giro da eseguire secondo la regola E7(b). Ciò modifica le regole 63.1, 64.1 e A5.

9 AREA DI CONTROLLO E DI LANCIO

- 9.1 L'area di controllo è delimitata. I concorrenti devono rimanere nell'area di controllo quando in regata.
- 9.2 L'area di lancio sarà comunicata con pubblicazione all'albo ufficiale o comunicato verbalmente dal comitato di Regata. Le barche non possono entrare in area di lancio senza autorizzazione dal comitato di regata prima della chiamata barche in acqua.
- 9.3 Una barca che violi la regola 9.2 potrà essere penalizzata senza udienza dal comitato di regata. La penalità sarà di un giro da fare come da regola E7.3(b), dopo la partenza della prova di riferimento. Ciò modifica le regole 63.1, 64.1 e A5.

10 PERCORSO

- 10.1 Il percorso, con la descrizione delle boe, delle linee di partenza e arrivo, l'ordine con cui le boe devono essere girate ed il lato da cui ogni boa deve essere lasciata, sarà esposto all'albo prima del segnale di avviso di ogni batteria, o comunicato verbalmente dal comitato di regata come prescritto dalla regola E3.3, (tra la boa di bolina e la boa di disimpegno dovranno esserci circa 15/20 mt; la distanza tra le due boe del cancello di poppa dovrà essere di circa 8/10 lunghezze).
- 10.2 La riduzione del percorso NON è ammessa [E3.8(c)].

11 COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE E REGOLE PER LA SERIE

- 11.1 La composizione delle batterie sarà esposta all'albo presso l'area di controllo.
- 11.2 La batteria di selezione per la prima prova deve essere determinata come segue:
- a) a sorteggio,
 - b) stabilito il numero di flotte, la prima barca sorteggiata sarà inserita nella batteria "A", la seconda nella "B", la terza nella "C" e così via.

12 LA PARTENZA

- 12.1 Il comitato di regata chiamerà ad alta voce la batteria o la serie e la prova prossima. È responsabilità del concorrente l'udire tale chiamata e della barca competere nella batteria assegnata. Il non aver udito la chiamata del comitato di regata e di rispettarla non costituisce motivo di riparazione. Ciò modifica la regola 62.
- 12.2 Ad integrazione della E.3.4, prima di ogni prova l'Arbitro darà i seguenti avvisi:
- Flotta...., barche in acqua! attenderà che i concorrenti siano tutti in acqua (tempo fra uno e max. tre minuti),
 - DUE minuti alla Partenza ! (segnale di avviso) - UN MINUTO E TRENTA.
 - ULTIMO minuto ! (segnale preparatorio), le barche sono in regata si può essere penalizzati e si sconterà dopo il segnale di start e prima di passare la linea di partenza, si scandiranno, quindi i secondi di dieci in dieci: 50 s., 40 s., 30 s., 20 s., 10s.e quindi ...9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1 VIA !! (segnale di partenza).
- 12.3 Dopo un richiamo generale, l'arbitro emetterà ripetuti segnali sonori e le barche dovranno rientrare nell'area di prepartenza, il segnale di avviso sarà dato al più presto. Ciò modifica la regola 29.2 modificata dalla E3.6.
- 12.4 Una barca che parta dopo che la prima imbarcazione avrà superato la boa di bolina sarà classificata come "DNS non partita" senza udienza. Ciò modifica le regole A4 e A5.
- 12.5 L'ufficiale di regata deve comunicare ad alta voce l'avvenuta partenza delle barche partite oltre un minuto dal loro segnale di partenza.
- 12.6 Una barca arrivata in una batteria cui non sia stata assegnata sarà classificata "DNS Non Partita" nella batteria originaria e ad essa non vi dovrà partecipare.
- 12.7 Se avverrà un aggancio fra due o più barche nell'ultimo minuto (in regata) o nei primi metri dopo la partenza e che perduri almeno 20 secondi, sarà obbligatorio ridare una nuova partenza. Le barche coinvolte dovranno effettuare le penalità decise e lo faranno dopo il segnale di start e prima di passare la linea di partenza. Fino a quel momento perderanno tutti i diritti di rotta.

13 TEMPI LIMITE

- 13.1 Il Tempo Limite per l'arrivo di una barca è di 20 minuti.
- 13.2 Time-out: ad eccezione di quanto nell'istruzione 13.3, le barche che non arrivino entro 5 minuti dall'arrivo e compimento del percorso della prima barca, saranno classificate "DNF Non Arrivata" senza udienza. Ciò modifica le RR 35, A4 e A5.
- 13.3 Alla scadenza del Time-Out:
- a) Se, alla scadenza del Time-out, 6 o meno barche fossero ancora in regata, esse dovranno essere classificate come da istruzione 13.2.
 - b) se più di 6 barche fossero ancora in regata il Time-out dovrà essere esteso fino a quando rimarranno in regata solo 6 barche le quali, a questo punto, dovranno essere classificate come da istruzione 13.2.

13.4 Non vi sarà Time-Out nella Prova 1

14 PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

14.1 Non è necessario che le Proteste e Richieste di Riparazione siano fatte per iscritto. Ciò modifica la regola 61.2. Il comitato alle proteste può accertare i fatti nel modo che ritenga appropriato e può comunicare verbalmente le sue decisioni.

14.2 Le parti di una protesta devono essere informate verbalmente dell'apertura di un'udienza. È responsabilità delle parti recarsi in udienza senza ritardo e accompagnate da qualunque testimone. Non sarà data nessuna ulteriore comunicazione. Ciò modifica la regola 63.2.

14.3 Prima di aprire formalmente un'udienza si applicherà, se possibile, il SYRPH (sistema per la riduzione delle udienze) di IRSA.

14.4 Le proteste saranno discusse da un ufficiale di regata al termine della prova. Le parti, entro due minuti dopo essere state informate della decisione, possono chiedere che l'udienza si tenga con un comitato di 3 persone tra gli osservatori del comitato di regata. Comunque, dopo il segnale di avviso di qualsiasi batteria cui una parte possa essere promossa, ogni decisione o riparazione non deve modificare il programma di tale prova. Ciò modifica le regole 64.1 e 64.2.

15 PUNTEGGIO

15.1 Il punteggio di una barca sarà determinato in base alle regole 1.6 e 2.4 o 3.4 del sistema HMS;

15.2 Sono richieste 4 (quattro) prove completate per costituire una serie;

15.3 Sarà effettuato uno scarto ogni quattro prove effettuate;

15.4 Sarà effettuato uno scarto ogni quattro giornate di gara effettuate per le regate di flotta;

16 SOSTITUZIONE DELLE ATTREZZATURE E REGOLAZIONI DELLA BARCA

16.1 Non è consentito sostituire attrezzature o equipaggiamenti danneggiati o perduti senza autorizzazione del comitato di regata. Le richieste devono essere presentate al comitato alla prima ragionevole occasione;

16.2 Non sono consentite regolazioni dell'imbarcazione durante una serie di prove;

16.3 La violazione della regola 16.2 comporta l'effettuazione della penalità di 2 giri 720 ° per le ulteriori prove della serie da scontare dopo il segnale di start e prima di passare la linea di partenza.

17 VERIFICA ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

Una barca o la sua attrezzatura potranno essere controllate in qualsiasi momento per accertarne la rispondenza alle regole di classe ed alle istruzioni di regata. In acqua una barca

può ricevere dallo stazzatore o da un ispettore di attrezzature del comitato di regata l'ordine di recarsi immediatamente in un'area designata per essere controllata.

18 RADIO

I concorrenti non in regata possono usare le loro radio in ogni momento per tarature o per fare pratica, salvo che il comitato di regata non ne proibisca l'uso.

19 PREMI

I premi saranno conferiti come da bando di regata.

20 SCARICO DI RESPONSABILITÀ

I concorrenti prendono parte alla prova a loro rischio. Vedi la regola 4, decisione di partecipare alla prova. L'autorità organizzatrice non assume alcuna responsabilità per danni materiali, infortuni alle persone o morte subiti in conseguenza della regata, prima, durante o dopo di essa.